

**MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.****Paintlac Smalto Murale Lucido**MAX022638
Revisione n.3
Data revisione 10/04/2007
Stampata il 11/05/2007
Pagina n. 1 / 4

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: MAX022638
Denominazione: Paintlac Smalto Murale Lucido

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Pittura murale

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI
ITALIA
tel. (+39)199119955
fax (+39)199119977

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a (+39) 199119955
dal Lunedì al Venerdì
9:00-12:30 14:00-17:30

Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Questo prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute in concentrazioni tali da dover essere indicate in questo paragrafo della scheda di sicurezza ai sensi delle normative comunitarie e nazionali vigenti. Eventuali altri rischi: consultare le sezioni 3 e 15 della presente scheda.

3. Identificazione dei pericoli

Questo prodotto non presenta evidenze di pericolosità per la salute o per l'ambiente nè evidenze di rischio per le sue proprietà chimico-fisiche.

4. Interventi di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

INGESTIONE: Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

**MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.****Paintlac Smalto Murale Lucido**MAX
Revisione n.3
Data revisione 10/04/2007
Stampata il 11/05/2007
Pagina n. 2 / 4

OCCHI e PELLE: lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in recipienti ben chiusi, lontano da fonti di calore, al riparo dal gelo e dai raggi solari diretti.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

BIOSSIDO DI TITANIO
. TLV TWA 10,000 mg/m³ ACGIH inalabili

Seguire le norme di buona igiene industriale, adottando gli idonei mezzi di protezione individuale, come guanti e tuta da lavoro. Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Vari
Odore	Lieve, caratteristico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile in acqua. Insolubile in solv. idrocarburici
Viscosità	5000 mPa.s
Densità Vapori	>1
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	8,3-9,0
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	> 61 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,250 Kg/l
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	100,00 g/litro

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

PROPILENGLICOL: è igroscopico, stabile alle normali condizioni; ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

**11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovute all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Acido isobutirrico monoestere con 2,2,4-trimetilpentan-1,3-diolo: LD50= 6517 mg/KG (orale, ratto).

12. Informazioni ecologiche

Acido isobutirrico monoestere con 2,2,4-trimetilpentan-1,3-diolo: 96h LC50= 33mg/L (alborella) NOEC: 16mg/L.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Non scaricare mai in fognature o acque superficiali o sotterranee. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri fissati dalla legge. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti dopo adeguato lavaggio. In ogni caso seguire le disposizioni locali per lo smaltimento.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture lucide per pareti e soffitti interni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :	150 (2007) - 100 (2010)	VOC del prodotto :	100,00
------------------	-------------------------	--------------------	--------

16. Altre informazioni.**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique

8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità

le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente. Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01-08-15.